



**OPERA UNIVERSITARIA**

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

**2016 - 2018**

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016 - 2018

COSTO DEGLI INVESTIMENTI	2016	2017	2018	ANNI SUCCESSIVI
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>35.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	
- SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA*	35.000,00	30.000,00	20.000,00	
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI DI TERZI				
- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI N.A.C.				
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>22.015.996,84</b>	<b>4.057.000,00</b>	<b>8.220.000,00</b>	<b>13.860.000,00</b>
- ACQUISTO/REALIZZAZIONE NUOVA RESIDENZA UNIVERSITARIA*	5.000.000,00		5.000.000,00	
- Q.TA CANONE STUDENTATO S.BARTOLAMEO (C.F.C.S.)*	1.540.000,00	1.540.000,00	1.540.000,00	13.860.000,00
- COMPLETAMENTO RESIDENZA MAYER*** **	13.466.933,54			
- ACQUISTO ARREDI RESIDENZA MAYER**	915.000,00			
- CANTIERIZZAZIONE MENSA /ALLOGGI S. MARGHERITA**	929.063,30	1.500.000,00	1.500.000,00	
- ARREDI MENSA / ALLOGGI S. MARGHERITA**			847.000,00	
- ACQUISTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE INFORMATICHE*	65.000,00	20.000,00	10.000,00	
- INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI, ACQUISTO BENI MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE*	100.000,00	150.000,00	170.000,00	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>22.050.996,84</b>	<b>3.240.000,00</b>	<b>9.087.000,00</b>	<b>13.860.000,00</b>

FONTI DI FINANZIAMENTO	2016	2017	2018	ANNI SUCCESSIVI
- CONTRIBUTO PROVINCIALE IN CONTO CAPITALE*	6.740.000,00	1.740.000,00	6.740.000,00	13.860.000,00
- CONTRIBUTO PROVINCIALE IN CONTO CAPITALE DA ESERCIZI PRECEDENTI**	9.724.933,84	1.500.000,00	2.347.000,00	
- CONTRIBUTO STATALE L. 338/2000***	5.586.063,00			
<b>TOTALE FINANZIAMENTI</b>	<b>22.050.996,84</b>	<b>3.240.000,00</b>	<b>9.087.000,00</b>	<b>13.860.000,00</b>



## PIANO INVESTIMENTI 2016 -2018

Il Piano degli investimenti dell'ente per gli anni 2016 – 2018 registra gli interventi in corso di realizzazione e gli interventi che sono stati programmati per il completamento di un programma ideato e sviluppato precedentemente.

Tra gli interventi in corso di realizzazione, di cui si riporterà lo stato di attuazione e una scheda descrittiva del progetto, è opportuno evidenziare:

- la realizzazione entro l'estate 2016 della Residenza Mayer in corso Buonarroti;
- il secondo intervento in ordine di priorità stante che la progettazione e le autorizzazioni necessarie saranno completate entro la primavera 2016 è il complesso di via S. Margherita (mensa al piano terra e residenze nei due piani superiori). Questo intervento dovrebbe essere completato entro il 2018;
- il terzo intervento inserito dal piano, con un finanziamento rispettivamente di 5 milioni sul 2016 e di ulteriori 5 milioni sul 2018, prevede l'acquisto/realizzazione di una residenza universitaria al fine di consentire la razionalizzazione del servizio abitativo, dismettendo posti letto attualmente acquisiti tramite locazione.

Evidenziati questi tre interventi significativi, le altre voci di bilancio relative agli investimenti si riferiscono rispettivamente:

- quota investimenti per l'acquisto dilazionato di una parte dello studentato di S. Bartolameo;
- interventi di straordinaria manutenzione sugli immobili di proprietà;
- l'acquisto di attrezzature;
- l'acquisto di arredi per la nuova residenza Mayer;
- l'acquisto di arredi e attrezzature per la mensa/alloggi S. Margherita;
- lo sviluppo e la manutenzione del software;
- l'acquisto di impianti e attrezzature informatiche.

Il Piano investimenti 2016 – 2018 sarà probabilmente integrato entro la primavera del 2016 in relazione alla prevista realizzazione della Casa dello sport presso Sanbapòlis, in concomitanza con l'assegnazione da parte del Comune di Trento delle risorse necessarie nonché in relazione all'eventuale assegnazione all'ente degli spazi presso Trento Fiere s.p.a. per la realizzazione di un nuovo punto di ristorazione.

Nel corso del 2016 saranno inoltre portati a conclusione gli interventi minori (manutenzione straordinaria, acquisto di attrezzature tecniche e materiale informatico) già autorizzati nel 2015.

## INTERVENTI PREVISTI

### RESIDENZA UNIVERSITARIA MAYER (STATO DI ATTUAZIONE)

In data 3 giugno 2011, con il supporto dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti della PAT, è stato pubblicato sulla Gazzetta della Comunità Europea il bando di gara per la realizzazione della nuova residenza universitaria Mayer.

In data 26 settembre 2012 si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori di costruzione all'A.T.I. COLLINI LAVORI SPA, EDILTIONE SPA, MARTINELLI BENONI SRL, GOSTNER SRL, LEGNO PIU' CASE SPA con un ribasso di aggiudicazione pari al 23,535%.



In data 25 ottobre 2012 veniva notificato il ricorso di un concorrente per ottenere l'annullamento dell'aggiudicazione.

Da ultimo, con sentenza del Consiglio di Stato, sezione V, n. 899 di data 25/02/2014 è stata confermata l'originaria aggiudicazione effettuata dall'Amministrazione.

Il contratto d'appalto è stato sottoscritto con atto pubblico in data 29.07.2014 e il cantiere è stato consegnato all'appaltatore in data 10.09.2014

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 30.01.2015 è stata approvata la prima variante contrattuale che ha comportato una minore spesa di netti € 5.823,57 rispetto all'importo di contratto.

Poiché l'appalto è soggetto ad un cofinanziamento statale da determinare in base al ribasso di gara ottenuto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 di data 30.01.2015 si è preso atto della rideterminazione dello stesso in € 5.713.308,34, come da Decreto del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca (registrato il 23 ottobre 2014, nr. prot. 3287).

Nei primi giorni del dicembre 2015 l'Ente ha trasmesso ad APAC la documentazione per l'espletamento della gara europea relativa alla fornitura dei mobili ed arredi della Residenza.

## **COLLEGIO UNIVERSITARIO MAYER (SCHEDA DESCRITTIVA)**

### CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE

Il progetto è relativo alla realizzazione, da parte dell'Opera Universitaria ente funzionale della Provincia Autonoma di Trento, della nuova residenza universitaria Mayer su un'area collocata a Trento lungo corso Michelangelo Buonarroti. Sono previsti 130 posti letto: 82 in stanze singole (di cui 6 per diversamente abili), 24 in stanze doppie, 24 in minialloggi e nuclei integrati.

Sul lotto di intervento preesisteva un edificio di inizio secolo già destinato ad albergo e successivamente a residenza studentesca, dismesso a partire dall'anno accademico 2002/2003 per gravi carenze in materia di sicurezza e normative.

L'Opera Universitaria si è quindi posta l'obiettivo di un intervento integrale sul comparto in questione, attraverso la demolizione dell'edificio esistente e la realizzazione di un nuovo fabbricato, caratterizzato da un alto livello di standard e dedicato all'alloggio di studenti degli ultimi anni, laureandi, dottorandi e ricercatori, sia italiani che stranieri.

L'edificio definisce una morfologia "a corte", aperta verso sud e via Lampi e tesa a concretizzare due importanti temi insediativi:

- Generare un piccolo "luogo urbano", protetto dal traffico veicolare, concretizzando principi di socialità, di incontro e di relazione fra gli abitanti della residenza e realizzando una sorta di punto di "contatto" fra la residenza e la città.
- Garantire, attraverso la morfologia del fabbricato aperto verso sud e chiuso verso nord e lungo corso Buonarroti e la ferrovia un'esposizione ottimale sia per quanto riguarda gli aspetti climatici ed il soleggiamento, sia per quanto riguarda le questioni di carattere acustico, con particolare riferimento alle ricadute determinate dalla presenza ravvicinata della ferrovia.

A livello terra vengono collocate le principali destinazioni di carattere collettivo. Ai piani superiori trovano collocazione le zone propriamente destinate alla residenzialità.

Da un punto di vista architettonico, la scelta di realizzare la struttura fuori terra utilizzando la tecnologia dei pannelli lamellari a strati incrociati di tavole di abete (x-lam) ha costituito l'elemento capace di generare a



“cascata” una molteplicità di scelte architettoniche e di finitura. Queste scelte sono accomunate dalla convinzione che l’uso di questa innovativa tecnologia costruttiva non può e non debba generare un edificio “travestito” da edificio in muratura, ma che l’impiego di un sistema costruttivo prefabbricato fuori opera e montato a secco debba determinare una messa in scena coordinata e coerente. Questa è stata una delle sfide più interessanti sottese alla fase progettuale, posto che, alla luce della collocazione tipicamente urbana del fabbricato, un suo rivestimento in pannelli di legno, disposto a dichiarare anche nelle finiture superficiali l’essenza strutturale del fabbricato, avrebbe generato un’architettura certamente incoerente con il contesto urbano circostante.

Nell’immaginare il sistema di finitura del fabbricato si è dunque guardato alla tecnologia costruttiva delle facciate ventilate, proponendo l’impiego dei pannelli in cemento fibro-rinforzato, un materiale naturale, colorato in pasta ed in grado di garantire una straordinaria durabilità.

Il tamponamento dei rivestimenti interni dei balconi del lato ovest saranno invece in pannelli di legno trattati per esterni, equivalenti a quelli utilizzati per il rivestimento della porzione più alta del corpo ovest, in corrispondenza dell’arretramento di facciata.

I serramenti saranno realizzati in alluminio e legno e saranno dotati di vetri basso-emissivo a tre cristalli, necessari a garantire un ottimale confort abitativo.

Grande attenzione viene rivolta alla coibentazione dell’intero manufatto edificato attraverso l’impiego di pannelli in di lana di legno posto in opera su tutte le murature perimetrali, costituite a loro volta di pannelli in legno a strati incrociati dello spessore di 14,2 cm.

#### CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Da un punto di vista strutturale l’edificio sarà realizzato con struttura tradizionale in c.a. per quanto riguarda il piano interrato destinato a garage e con struttura portante in legno (solai intermedi, pareti e solaio di copertura) per quanto riguarda i cinque livelli fuori terra (eccezion fatta per i vani scala ed ascensore principali, realizzati in c.a). I pannelli in legno lamellare saranno realizzati in compensato di tavole (X-Lam) incollate per mezzo di colle non inquinanti e prive di formaldeide. Le caratteristiche statico-strutturali di questi elementi sono paragonabili al legno lamellare e risultano avere eccellenti prestazioni nell’assorbimento di carichi verticali ed orizzontali, derivanti dall’azione del vento o da eventi sismici.

#### CARATTERISTICHE IMPIANTI

Gli impianti a servizio dell’edificio sono progettati per rispondere alle esigenze di studentato di pregio e allo stesso tempo vogliono tenere in massimo conto gli aspetti di sostenibilità ambientale dell’edificio.

Per quanto riguarda gli impianti meccanici l’aspetto più innovativo del progetto consiste nell’impiego di gruppi funzionanti ad assorbimento, accoppiati con l’energia geotermica e ad un impianto eliotermico per la trasformazione dell’energia solare in termica. Il sistema di generazione del calore si può quindi definire come pompa di calore geotermica ad energia solare.

L’impianto solare termico è realizzato per mezzo di collettori posti in copertura per una superficie complessiva di 80 mq. In parallelo e ad integrazione dell’impianto solare sono previsti 2 gruppi termici a condensazione alimentati a gas metano.

All’interno di ogni ambiente è prevista la posa di pannelli radianti a soffitto. L’adozione di un sistema radiante a bassa temperatura consente di ottimizzare l’utilizzo della pompa di calore nel periodo invernale e di raffrescare l’edificio nel periodo estivo, per quanto riguarda il carico sensibile, direttamente con l’energia geotermica. Il carico latente verrà asportato attraverso i gruppi ad assorbimento in funzionamento “solar cooling”.

Il controllo della qualità dell’aria degli ambienti e dell’umidità estiva è affidato ad un impianto di ventilazione forzata completo di recuperatori di calore ad alta efficienza.



Per quanto riguarda l'impianto idrico sanitario è prevista la raccolta e l'utilizzo dell'acqua piovana, per l'alimentazione delle utenze d'acqua non potabile e l'irrigazione.

Da un punto di vista degli impianti elettrici ed elettronici l'edificio sarà dotato di impianti domotici per facilitare la gestione dello studentato ed ottimizzare i consumi energetici.

In copertura dell'edificio è previsto un impianto fotovoltaico, realizzato per mezzo di pannelli con celle in silicio monocristallino di potenza pari a circa 20 kW.

Da un punto di vista energetico è stato calcolato che il risparmio energetico complessivo (elettricità, condizionamento, ventilazione, riscaldamento) rispetto ad una struttura realizzata con tecnologie "tradizionali" è pari al 58,5%.

Da un punto di vista dei costi di gestione questo risparmio energetico consente un abbattimento dei costi di gestione (per elettricità, condizionamento, ventilazione, riscaldamento) che si traduce in un risparmio stimato del 64,91% .

#### CARATTERISTICHE LEED

L'edificio ha intrapreso il percorso verso la certificazione LEED NC 2.2. Come noto gli standard LEED, indicano i criteri ed i requisiti per costruire edifici eco-compatibili, capaci di interagire con l'ambiente in maniera sostenibile ed autosufficiente non solo a livello energetico, ma anche dal punto di vista idrico, dei materiali, della qualità dell'aria interna e della corretta gestione del processo costruttivo. Si tratta dunque di un sistema di rating (Green Building Rating System) per lo sviluppo di edifici "green" ad elevata qualità.

L'edificio sta acquisendo punteggio in tutte le categorie del protocollo (siti sostenibili, gestione efficiente dell'acqua, energia ed atmosfera, materiali e risorse, qualità degli ambienti interni), rivelandosi un progetto ottimamente bilanciato in tutti gli aspetti della sostenibilità. E' previsto infine l'ottenimento del massimo del punteggio per quanto riguarda l'innovazione.

L'edificio punta al raggiungimento del livello di certificazione Platinum, il livello di eccellenza assoluto in termini di sostenibilità ambientale prevista dal protocollo LEED.

#### **NUOVA MENSA IN VIA S. MARGHERITA (STATO DI ATTUAZIONE)**

Opera possiede in concessione fino al 31 dicembre 2030, in forza di un contratto sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento in data 14.06.2010, successivamente integrato con atto aggiuntivo di data 26 marzo 2012, l'immobile di via S. Margherita n. 14/16 (e le relative pertinenze), contraddistinto catastalmente dalla p. ed. 298 C.C. Trento.

Essendo l'immobile situato nelle vicinanze delle facoltà della città, l'Amministrazione riteneva opportuno, in sede di ristrutturazione dell'immobile, ampliare l'originaria mensa (collocata al piano terra) su due piani per mitigare il sovraffollamento delle mense universitarie aperte in città e destinare l'intero secondo piano a uffici per l'Ente e/o sale lettura per gli studenti.

L'intervento è stato oggetto di apposita progettazione (preliminare – definitiva – esecutiva) che ha previsto la demolizione del preesistente edificio.

Il progetto definitivo ha ottenuto la conformità urbanistica in data 21 novembre 2012 (con validità 5 anni).

Tra il 2012 e il 2013 si è quindi proceduto (previo esperimento di confronti concorrenziali) alla demolizione dell'edificio esistente e ai lavori di scavo archeologico conclusi in data 7.3.2014.

In data 29.07.2014 il progetto esecutivo e la documentazione necessaria per bandire la gara sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Opera e in data 5.8.2014 detto materiale è stato consegnato

all'Agenda Provinciale per gli Appalti e Contratti della PAT (a cui è stata delegata la funzione di stazione appaltante per l'esperimento della gara).

La procedura di gara è stata sospesa in quanto la Provincia Autonoma di Trento, in accordo con l'Università degli Studi di Trento (come da estratto di verbale di seduta della Giunta provinciale comunicato a Opera con nota prot. 6216 di data 17.12.2014), ritiene più rispondente al pubblico interesse l'allocatione della nuova mensa nell'area attualmente occupata da Trento Fiere s.p.a. data la prossimità di tale area alla costruenda biblioteca di Ateneo. Ciò ha comportato necessariamente la riorganizzazione del servizio di ristorazione universitaria da parte di Opera.

Considerata l'assenza di tempi certi in merito alla messa a disposizione dell'area di Trento Fiere s.p.a. e al fine di rispettare sia le indicazioni fornite da Provincia e Ateneo sia lo scopo istituzionale dell'Opera di garantire il servizio di ristorazione agli studenti universitari, l'Amministrazione ha deciso di ridimensionare la funzione ristorativa dell'immobile in via S. Margherita passando dall'originaria destinazione di due piani a mensa, ad una mensa strutturata su un unico piano e destinata non a punto di cottura ma precipuamente di distribuzione dei pasti. I restanti piani verranno destinati, apportando degli adeguamenti progettuali, ad alloggi per studenti considerato anche il fatto che gli uffici dell'Ente sono stati allocati (al fine di contenere le spese) nella struttura di proprietà in via della Malpensada 82/A a Trento e che pertanto non sussiste più l'interesse ad allocare gli stessi in via S. Margherita.

L'adozione della variante progettuale permette, tra l'altro, di mantenere in essere, oltre che parte della progettazione effettuata fino ad oggi, anche la validità della conformità urbanistica rilasciata sul progetto evitando perdite di tempo e consentendo altresì di scongiurare il rischio di possibili problematiche connesse alla riduzione delle volumetrie previste dall'attuale progetto e alle distanze dai confini che deriverebbero dall'approvazione di un nuovo progetto.

Considerato che i lavori non sono stati affidati ad alcuna impresa e che suddette modifiche al progetto approvato non alterano la natura e la destinazione dei lavori, sono stati incaricati dei Professionisti per l'elaborazione della variante nei termini sopra indicati.

### **NUOVA MENSA IN VIA S. MARGHERITA (SCHEDE DESCRITTIVA)**

Sull'edificio p.ed. 298 c.c. Trento, sito in via S. Margherita, è in corso un progetto di *demolizione e ricostruzione* (art. 33 delle Norme di Attuazione del PRG di Trento).

Nello specifico, l'edificio esistente (destinato a mensa al piano terra e ad uffici per docenti universitari al primo e secondo piano) è stato demolito (per una serie di criticità statiche, funzionali, ecc) e verrà sostituito con un nuovo edificio con destinazione a mensa-ristorante universitario al piano terra e ad alloggi (nella tipologia di appartamenti indipendenti) per studenti universitari al primo e secondo piano.

Dati urbanistici, volumetrici, ecc.:

- Superficie del lotto (p.ed. 298 c.c. Trento):	1.400 mq
- Volume urbanistico edificio demolito:	5.384 mc
- Volume v.p.p. edificio esistente demolito:	6.857 mc
- Superficie coperta edificio esistente demolito:	688 mq
- Altezza max edificio esistente demolito:	10.05 m
- Volume urbanistico edificio di progetto:	3.662 mc
- Volume v.p.p. edificio di progetto:	6.375 mc
- Superficie coperta edificio di progetto:	688 mq
- Altezza max edificio di progetto:	10.05 m

Dati relativi all'edificio in progetto:

- Superficie netta cucina e locali accessori al piano terra:	160.53 mq
- Superficie netta zona mensa e servizi al piano terra:	269 mq
- Superficie zona distribuzione:	83.26 mq
- Ingresso/uscita:	41.30 mq
- Numero posti mensa (in contemporanea):	164
- Numero appartamenti per studenti al I e II piano:	14
- Numero totale posti letto in camera singola:	50
- Numero totale posti letto in camera doppia:	0
- Numero stanze per portatori di handicap:	4

Allo stato attuale è stata completata la demolizione dell' edificio esistente, eseguita l' indagine archeologica sul sedime, completato il progetto definitivo dell' edificio in progetto. Il progetto definitivo è in attesa dell' ottenimento dell' accertamento della conformità urbanistica.

### **ULTERIORI INTEVENTI**

Il terzo intervento previsto quale acquisto/realizzazione studentato, finanziato nel triennio per complessivi 10 milioni, riveste un valore strategico nella programmazione della attività dell'Ente in quanto consentirebbe una razionalizzazione gestionale del servizio abitativo.

Come riportato anche nel Programma di Attività, dei circa 1500 posti letto disponibili circa 250 sono in locazione e ulteriori 200 in convenzione.

Riuscire nel triennio 2016-2018 a sostituire parte dei posti in locazione con posti in proprietà consentirebbe ovviamente di ridurre considerevolmente i costi di gestione.

Nel valutare tale intervento, il Consiglio di Amministrazione ha già approfondito alcune ipotesi alternative ed è probabile che venga assunta una decisione formale ancora nella primavera 2016, dopo aver completato una ampia istruttoria sia sotto l'aspetto tecnico ed economico sia sotto l'aspetto giuridico-amministrativo.

## INTERVENTI INFORMATICI

### INVESTIMENTI HARDWARE

Nel corso del 2016 si prevede:

- Sistemazione sala conferenze sede: la sala presso la sede dell'Ente adibita a sala conferenze - sala corsi - sala consiglio dispone di un proiettore e di un sistema audio ormai tecnologicamente obsoleti ed insufficienti per l'utilizzo dei moderni contenuti multimediali; l'uso frequente di tale sala suggerisce la necessità di ammodernamento tecnologico della stessa, tramite l'implementazione di un maxischermo di adeguate dimensioni in grado di sopperire ai bisogni multimediali con funzioni di touch screen, navigazione internet, lavagna elettronica, riproduzione di contenuti multipli.
- Completamento wi-fi: con la fine dell'esercizio 2015 si è provveduto all'acquisto di access point per la copertura wireless dello studentato Bernardo Clesio e di parte dello studentato di S.Bartolameo; nel corso del 2016 si provvederà all'acquisto degli access point ed alle licenze d'uso degli stessi per l'intera copertura wireless degli studentati, ormai irrinunciabile considerato il sempre maggior utilizzo di dispositivi privi di connessione fisica alla rete cablata presente.
- Hardware ex multiflex: l'intero sistema informativo dell'Ente ha il suo cuore presso il locale di centro stella presso Sanbapolis, e consiste in un sistema centralizzato contenente tutti i server virtualizzati; l'evoluzione tecnologica ormai ha prodotto sistemi molto più performanti, con minor dispendio di energia e caratteristiche molto superiori in termini di affidabilità. Il sistema attuale, denominato Multiflex, è fuori produzione ormai dal 2012 e ciò rende rischioso il suo mantenimento in funzione, stanti le difficoltà di riparazione/ripristino in caso di guasto. Data la criticità della situazione è necessaria la sostituzione dell'attuale Multiflex con un sistema più moderno ed affidabile.

### INVESTIMENTI SOFTWARE

Nel corso del 2016 si prevede:

- VmWare: Il sistema operativo utilizzato dall'Opera per ospitare e gestire i server virtuali è denominato VmWare; con l'acquisto di nuovo hardware per gestire il sistema informativo, sarà necessario l'acquisto dell'ultima versione di detto sistema operativo.
- App servizi Opera: allo scopo di fornire informazioni dettagliate, puntuali ed aggiornate agli utenti dei servizi erogati dall'Ente, l'infrastruttura informatica necessita di essere continuamente aggiornata sulle nuove tecnologie. Si vuole ottenere che i dati forniti dalle diverse piattaforme attualmente utilizzate (vedi gestionale finanziario, alloggi, ristorazione, portale web, gestionale erogazione interventi economici, emissioni tessere dello studente, ...) convergano in maniera omogenea. Allo studio dei Servizi IT dell'Ente un sistema che collezioni tutte le informazioni ed i servizi erogati in un unico "contenitore", accessibile attraverso app studiate per un utilizzo multipiattaforma su pc - tablet - smartphone - ..... . Sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione sarà necessario l'apporto tecnologico di un partner adeguato, attualmente non ancora determinato.

## MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI

### INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ACQUISTO DI ATTREZZATURE - 2016

Nel corso del 2016 per quanto riguarda la manutenzione straordinaria degli immobili, nonché l'acquisto di beni e attrezzature, si prevede dono i seguenti interventi:

- sostituzione di elettrodomestici ed arredi utilizzati negli alloggi. Tale cifra risulta essere in linea con quanto speso negli anni precedenti tenuto conto anche della vetustà di molti degli elettrodomestici e la necessità di integrare gli arredi presso le residenze; tale cifra è comprensiva della manutenzione straordinaria presso gli alloggi che nel corso dell'anno viene effettuata, principalmente, dai "cottimisti" dell'Ente;
- l'acquisto di nuove attrezzature presso le mense universitarie che, nel corso degli anni, necessitano di un rinnovamento
- sostituzione di alcuni serramenti presso gli alloggi "storici" che non consentono l'ideale isolamento termica
- il rifacimento della segnaletica presso le residenze universitarie di San Bartolameo che ormai non risultano più leggibili a causa degli eventi atmosferici;
- manutenzioni straordinarie presso le residenze di San Bartolameo (riparazione infiltrazioni presso l'autorimessa nonché la "tramezzatura" di una zona del garage ad oggi adibita a magazzino con la posa dei relativi "filtri" antincendio);
- l'acquisto della segnaletica per la struttura di Sanbapolis;
- acquisto di attrezzature presso il Teatro di Sanbapolis.
- subordinatamente all'assegnazione delle risorse provinciali, l'area si occuperà anche dei lavori di realizzazione della "**Casa dello Sport**", che ospiterà anche gli uffici del CONI, realizzata presso la struttura di Sanbapolis,.

### INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ACQUISTO DI ATTREZZATURE – 2017 - 2018

Nel corso del 2017 le spese per investimento, stimate in circa € 150.000,00, saranno indirizzate principalmente, oltre che per la sostituzione e l'acquisto di mobili ed arredi, per interventi presso le residenze di San Bartolameo dato come, dopo quasi 10 anni di utilizzo, i vialetti, le facciate e le travature in legno devono essere manutentati adeguatamente.

Inoltre, tale cifra sarà utilizzata per l'ammodernamento delle attrezzature utilizzate presso le mense universitarie.

Nel 2018 tali spese, che vengono stimate in € 170.000,00, dovranno permettere il completamento delle manutenzione agli immobili.

Si ritiene come sia utile provvedere al completamento dell'isolazione termica "a cappotto" presso le residenze di Borino.